

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6191 del 20/11/2017
Oggetto	V MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA DELLA DITTA GRUPPO ROMANI SPA PER LO STABILIMENTO DI RUBIERA (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6393 del 17/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 19703 / 2017

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 61350 del 4/12/2012 e successive modifiche, alla ditta GRUPPO ROMANI SpA Industrie Ceramiche per l'impianto ubicato in via Platone 9 - Rubiera (RE)**

#### LA DIRIGENTE

Vista l'AIA rilasciata con atto prot. 61350 del 4-12-2012 e modificata con atto prot. 47352 del 10-09-2013, Determinazioni dirigenziali n. 1473 del 16-05-2016, n. 2325 del 14-07-2016 e n. 92 del 11-01-2017, alla ditta GRUPPO ROMANI SpA Industrie Ceramiche per l'esercizio dell'attività presso l'impianto di via Platone 9 - Rubiera (RE);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30-06-2017 (prot. n. 7868 del 03-07-2017), integrata in data 28-08-2017 e 27-09-2017, con la quale la Ditta informa che l'intervento, che non prevede variazioni della capacità produttiva dello stabilimento, riguarda l'installazione di una nuova macchina di rettifica a secco e modifiche al progetto di ristrutturazione di cui all'aggiornamento AIA n. 92 del 11-1-17 con rinnovo e razionalizzazione dell'impiantistica dei reparti presse, essiccatoi e smalteria.

Di seguito vengono elencate le modifiche previste:

- mantenimento della pressa PH3800 e del relativo essiccatoio EVA 984, con ripristino della emissione E9, dichiarati in dismissione nella precedente modifica non sostanziale, al fine di evitare rallentamenti di produzione in caso di prove e set up impiantistici;
- sostituzione della pressa PH5000 con il modello PH7500;
- sostituzione di una delle due presse PH7500 previste dalla precedente modifica non sostanziale con il modello PH 8200;
- sostituzione dell'essiccatoio EVA 992 con un essiccatoio EVA 410;
- installazione di una nuova linea di rettifica a secco delle piastrelle che sarà collocata nel reparto ove sono già presenti 3 linee di rettifica a umido. La linea di rettifica a secco darà origine a una nuova emissione E46 dotata di un nuovo filtro a tessuto che sarà dotato di cabinatura alla ventola e silenziatore al camino ed installato all'interno di tettoia tamponata realizzata in materiale fonoisolante per ridurre l'impatto acustico. Al fine di mantenere invariato il flusso di massa delle polveri emesse complessivamente dallo stabilimento, si ridurranno i limiti di concentrazione delle polveri alle emissioni E2 ed E29. La linea di rettifica a secco sarà composta da: caricatore, sistemi automatici di centratura e allineamento, dispositivo di incisione e taglio, macchina per lo spacco, unità di squadratura e bisellatura, sistema di controllo dimensionale e incasellamento;

A seguito della nuova lavorazione di rettifica a secco lo stabilimento produrrà una nuova tipologia di scarto di lavorazione che sarà stoccato in un silos dedicato; la ditta prevede il suo completo riutilizzo interno nella fase di atomizzazione dell'argilla, ma nel caso in cui non fosse possibile tale recupero verrà smaltito come rifiuto con il codice CER 101203.

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 12775 del 31-10-2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

### DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- la Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D2 è così aggiornata:**

Tabella A)

punto di emissione	provenienza	portata [Nm <sup>3</sup> /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Movimentazione materie prime e macinazione	36.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E2	Atomizzatore n.1	78.000	24	polveri	17	FT	trimestrale
				NO <sub>2</sub>	350		annuale
				SO <sub>2</sub>	35		annuale **
E3	Movimentazione e insilaggio atomizzato	15.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E4	Alimentazione presse e pressatura (5 presse) PH3800-PH8200-PH7500-PH6500-PH7500	90.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E5	Pulizia pneumatica reparti	1.500	Saltuario	polveri	10	FT	semestrale
E9	Essiccatoio rapido verticale EVA 984	6.000	24	/	/	/	/
E 10-11-12	Essiccatoi rapidi verticali EVA412-EVA412-EVA984	6.000 cadauno	24	/	/	/	/
E13	Macinazione smalti	5.200	24	polveri	5	FT	Semestrale
E14	Smaltatura (5 linee) ed incisione piastrelle (saltuaria)	70.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E15	Fumi forni n.1 e 2	40.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		Semestrale
				SOV	50		Annuale
				aldeidi totali	20		Annuale*
				ossidi di azoto	200		Annuale**
				ossidi di zolfo	500		

E 16 - 17	Camini raffreddamento forni 1 e 2	22.000	24	/	/	/	/
E18	Soffiaggio ingresso forni	9.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E19	Spazzolatura piastrelle pre-rettifica e saltuariamente incisione piastrelle	12.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E20	Brucciatoie forno termoretraibile	400	24	/	/	/	/
E21	Essiccatoio rapido verticale EVA410	6.000	24	/	/	/	/
E24	Nastri carico silos	30.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E25	Fumi forno n.3	20.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		Semestrale
				SOV	50		Annuale
				aldeidi totali	20		Annuale*
				piombo	0,25		Annuale**
				ossidi di azoto	200		
				ossidi di zolfo	500		
E26	Camino raffreddamento forno 3	22.000	24	/	/	/	/
E27	Aspirazione aria calda forno termoretraibile	6.000	24	/	/	/	/
E29	Atomizzatore n.2	46.200	24	polveri	18	FT	trimestrale
				NO <sub>2</sub>	350		annuale
				SO <sub>2</sub>	35		annuale **
E32	Movimentazione e insilaggio atomizzato	55.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E33	Aspirazione linea carico camion vendita atomizzato	20.000	12 (discontinue nelle 24h)	polveri	10	FT	Semestrale
E34	Pulizia pneumatica reparti	1.500	saltuario	polveri	10	FT	Semestrale
E35	Aria calda forno termoretraibile	2.500	16 (discontinue nelle 24h)	/	/	/	/
E36	Brucciatoie forno termoretraibile	400	16 (discontinue nelle 24h)	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	5 350 35	/	/
E37	Saldatura	1.500	10-15/ settimana	/	/	/	/
E38 - E39	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 1	14.000 cad	24	/	/	/	/
E40 - E41	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 2	14.000 cad	24	/	/	/	/
E42 - E43	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 3	14.000 cad	24	/	/	/	/
E44 - E45	Estrattori aria ambiente reparto presse – essiccatoi	24.000 cad	24	/	/	/	/
E46	Linea di rettifica a secco	32.600	24	polveri	10	FT	Semestrale

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

### **La data di messa a regime delle emissioni E2, E4, E9, E29 ed E46 è il 31-01-2018**

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le sole emissioni E2, E4, E29 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per la sola emissione E46 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

#### **- al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:**

6) In caso di produzione di rifiuto CER 101203 relativo alle polveri di rettifica, la ditta dovrà tempestivamente comunicare a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune le modalità di stoccaggio e movimentazione di tale rifiuto e inviare planimetria all. 3D aggiornata.

#### **- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:**

6) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, entro 30 giorni dal completamento delle modifiche impiantistiche in oggetto, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei limiti di immissione assoluti e differenziali, diurni e notturni, presso i recettori di confine e abitativi individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali presso i recettori abitativi dovrà comunque avvenire nel giorno settimanale, nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie) e col minimo livello residuo della zona del periodo (diurno e notturno) in esame.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 61350 del 4-12-2012, modificata con atto prot. 47352 del 10-09-2013, Determinazioni dirigenziali n. 1473 del 16-05-2016, n. 2325 del 14-07-2016 e n. 92 del 11-01-2017, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**